



Pescare non è mai stato tanto bello!

# Il Giornale di ROVATO

ANNO XXVII - Marzo 2021 - Mensile di informazione locale

DAL 1995. Direttore responsabile: Massimiliano Magli - massimiliano.magli@librieggiornali.it - Editore: Libri&Giornali s.r.l. - via Santi Gervasio e Protasio 126 A - ROCCAFRANCA (BS) - Tel. 030.7243646 - Italia - Ufficio commerciale: Simone Ottolini - simone.ottolini@librieggiornali.it (tel. +39 030.7243646 - +39 339.1830846).



www.librieggiornali.it - Consulenza fotografica: Federico Sbardolini  
Progetto grafico: Massimiliano Magli & Emiliano Ravanelli - Pubblicazione periodica registrata presso il Tribunale di Brescia - Autorizzazione numero 16 del 10/10/2019 - Questa edizione è stata chiusa alle ore 14,00 del 10 Marzo 2021



Acqua di sorgiva e un piccolo paradiso naturalistico, con spazi attrezzati anche per i più piccoli

A Roccafranca, in via Francesca Sud.

## Memorie di Don Zenucchini

DI TARCISIO MOMBELLI



1 marzo 1944: note su Mussolini e l'avvento dei fasci. Ecco, ai lettori si propone un pezzo di storia sulla nascita del fascismo secondo mons. Luigi Zenucchini. Ben si capisce della preparazione intellettuale e della conoscenza di fatti storici, purtroppo mai venuti a conoscenza dei rovatensi prima di oggi, 77 anni dopo!

E' con piacere che lo propongo oggi ai lettori di questo "Giornale" perché penso giusto fare luce su pagine di importanti eventi raccontati da don Luigi; eccezionale sacerdote che dei rovatensi e' icona, stante le sue capacità intellettuali, di carità senza frontiere ne' colori, di bontà impressa nel suo sorriso. Perenne per chi lo ha conosciuto e convissuto per decenni.

□ a pag 14

RUGBY

## Nordival Rovato, in bilico tra scelte politiche e sanità

La tutela della salute rimane la priorità

DI FRANCESCA GHEZZANI



Se la politica cerca la quadra tra l'apertura e il rigore, la scienza caldeggia la massima prudenza e sostiene che non ci siano le condizioni per allentare le restrizioni.

La Federazione Italiana Rug-

by da mesi attende non potendo far altro che adeguare le proprie decisioni all'evolversi dell'emergenza sanitaria. Nella sua ultima delibera il governo del rugby aveva stabilito che dall'8 marzo si sarebbe potuto passare dall'allenamento individuale e distanziato all'attività

□ a pag 4

LA VIGNETTA DI ©TUBAL

SPERIAMO CHE IL VIRUS SI INDEBOLISCA DA SOLO



È UN VIRUS! MICA IL PARTITO DEMOCRATICO..



La carica virale...

**Santander Consumer Bank**

Annuncio pubblicitario con finalità promozionale. Per tutte le condizioni contrattuali ed economiche consultare i "Fogli Informativi" disponibili presso le Filiali, gli Agenti e sul sito [www.santanderconsumer.it](http://www.santanderconsumer.it), sezione Trasparenza. Salvo approvazione di Santander Consumer Bank.

L'agente in attività finanziaria può svolgere in via esclusiva su mandato diretto di Santander Consumer Bank la promozione e la conclusione di contratti relativi alla concessione di finanziamenti nell'ambito del credito al consumo e assume stabilmente l'incarico di promuovere la conclusione di contratti esclusivamente nel territorio nazionale.

## Prestito Personale, con noi è su misura

Semplice da richiedere, perfetto per realizzare i tuoi progetti.



VIA F.LLI UGONI, 32 - 25126 BRESCIA  
030.2403150

VIA DEI CARPINONI, 6 - 24126 BERGAMO  
035.316123

VIA CAVOUR, 34 - 21100 VARESE  
0332.239241

Agente in attività finanziaria Iscrizione OAM n. A941

[www.santanderconsumer.it](http://www.santanderconsumer.it)





**GLI SPECIALISTI DELLE PORTE SU MISURA DAL PRODUTTORE AL CONSUMATORE**

**SANDRINI SERRANDE srl** Via Vanzolino, snc Piancogno (BS) - Tel 0364.368908 - Fax 0364.360724 - [info@sandriniserrande.it](mailto:info@sandriniserrande.it) - [www.sandriniserrande.it](http://www.sandriniserrande.it)



**DRINK SHOP®**

TUTTO CIÒ CHE SI PUÒ BERE

Il posto giusto per cercare e trovare autentiche emozioni

ci trovate: Via Passo Gavia, SNC  
25038 Rovato (BS)  
Tel. 030.7730508



# Terzo incontro con Agorà Gigli: protagonista l'educazione civica

Protagonisti i sindaci Emilio Del Bono e Tiziano Belotti

DI ROBERTO PAROLARI



Si è parlato di educazione civica a scuola nel terzo appuntamento con la piattaforma Agorà Gigli, l'iniziativa promossa dall'Istituto rovatense con la finalità di sviluppare nei propri studenti la tecnica del Debate e di approfondire le tematiche legate all'Agenda ONU 2030, che si è svolto venerdì 26 febbraio. Protagonisti dell'incontro, moderato dai docenti Mattia Lancini e Alberto Mangiarini, il sindaco di Rovato Tiziano Belotti e il sindaco di Brescia Emilio Del Bono che hanno risposto alle domande di alcuni alunni del Liceo Economico Sociale dell'Istituto Gigli.

Dal ritorno dell'insegnamento dell'educazione civica nella scuola all'importanza della conoscenza della Costituzione, dalla necessità sempre maggiore di partecipazione alla vita pubblica della propria comunità da parte dei ragazzi fino alla difesa della democrazia questi i temi sviccerati dai due sindaci durante l'ora e mezza di incontro. Emilio Del Bono e Tiziano Belotti hanno mandato un messaggio chiaro ai ragazzi: «Uscite dalle vostre scuole e fate esperienze nelle nostre istituzioni, confrontatevi e ascoltate più persone possibili per crescere come cittadini consapevoli».

Dopo gli onori di casa del dirigente scolastico Davide Uboldi, ha preso la parola il professor Mangiarini, coor-

dinatore e referente dell'insegnamento dell'educazione civica al Gigli, che ha sottolineato che «parlare di educazione civica per chi è nato negli anni 60 è un po' ritornare a quando si era bambini perché a scuola si studiava educazione civica. Per noi è un ritorno a qualcosa che è stato, mentre per i giovani oggi è qualcosa di nuovo».

Il professor Mangiarini si è chiesto perché si sia tornati a chiedere l'insegnamento dell'educazione civica: «Noi abbiamo messo un punto di domanda al nostro tema di oggi e ci chiediamo se questo ritorno all'educazione civica è dovuto al fatto che abbiamo uno stato democratico che si sente in pericolo e quindi cerca di tutelare la propria esistenza tornando a insegnarla. La pandemia in atto dimostra come le persone non sempre pongano il bene comune in primo piano, ritenendolo insopportabile compressione della propria libertà. Il termine educazione è desueto nel mondo di oggi troppo attento a bene personale e meno a bene comune. Noi al Gigli abbiamo fatto una scelta di campo impegnativa: la nostra mission è la crescita del cittadino eticamente fondato su solidarietà e principi tutelati dalla nostra costituzione».

Il sindaco di Brescia Emilio Del Bono ha spiegato: «Parlare ai ragazzi è fondamentale, è la benzina al nostro impegno e alla nostra passione come amministratori. E parlare di educazione civica è mol-

to importante. Le democrazie non stanno bene: in report annuale le Nazioni Unite ci dicono che le democrazie in questo momento non stanno crescendo.

Chi è nato negli anni '60 ha conosciuto un'euforia democratica, la democrazia conquistava paesi. Negli ultimi 10 anni le democrazie regrediscono: la maggior parte di persone nel mondo non vive in democrazia, non può votare, manifestare, esprimere la propria opinione. Quindi è importante salvaguardare le nostre democrazie tradizionali. Come farlo? Con la consapevolezza dei cittadini di vivere, difendere e conoscere la loro democrazia.

Se non c'è questa consapevolezza la democrazia appassisce. L'educazione civica insegna a difendere la democrazia ed è una scossa ai nostri giovani per dire che tocca a loro intervenire e salvaguardarla con il loro comportamento e partecipando in prima persona alla vita pubblica».

Il professor Mattia Lancini ha ricordato che al Gigli «siamo convinti che attraverso il dialogo, anche con le istituzioni, si può costruire sinergia per educare i giovani ai principi della democrazia. A Rovato l'Amministrazione mette in campo tante iniziative per sensibilizzare i giovani su questi temi».

«Condivido quanto ha detto il sindaco Del Bono - ha affermato il sindaco Tiziano Belotti -. Ciò che è importante è che quella passione e quella

voglia di impegnarsi per il nostro paese era quasi conaturata e veniva dagli ambienti familiari e sociali. Quello che è mancato rispetto a 40 anni fa sono questi elementi che ti permettevano di crescere dal punto di vista civico.

Oggi si parla spesso a vanvera senza avere alcuna conoscenza e competenza per farlo. Io non vedo una situazione così delicata come il sindaco Del Bono, sono convinto che viviamo in una democrazia meravigliosa con basi solidissime, anche se ci sono sbavature. Chi si impegna in politica, lo fa per essere al servizio della

sua comunità. Si tratta della soddisfazione più grande che può essere vissuta. Il compito affidato alla scuola è più difficile rispetto al passato perché deve formare ragazzi che devono imparare a partecipare alla vita pubblica e lavorare alla crescita della comunità in cui vivono».

Se il professor Mangiarini ha posto l'attenzione sull'«ignoranza giuridica della quasi totalità persone su competenze tecniche legate al funzionamento della nostra Costituzione», il sindaco Del Bono ha ricordato che «educazione civica non è mero trasferimento nozioni-

stico, ma è un tema che ha a che vedere con il presente e il futuro e che deve accendere un fuoco nei ragazzi. Il compito fondamentale degli educatori è accendere questo fuoco».

Il sindaco Belotti ha poi posto l'attenzione sul tema dell'attualità dell'educazione civica: «l'educazione civica è talmente attuale ed una necessità presente che dovrebbe essere insegnata dai docenti più anziani che nella loro vita hanno raccolto il maggior numero di esperienze e che sappiano accendere questo fuoco nei ragazzi che li ascoltano». ■



**Test  
molecolari  
per il covid-19  
e test sierologici.  
Sia esami  
sia tamponi,  
su appuntamento.**

Agopuntura/Medicina Interna  
Cardiologia  
Chirurgia Plastica  
Chirurgia Vascolare  
Dermatologia/Allergologia  
Dietista  
Dietologia/Disturbi Alimentari  
Ecografia  
Fisiatria  
Gastroenterologia

**SAN GREGORIO**

Ginecologia  
Medicina E Chirurgia Estetica  
Medicina Legale/Del Lavoro  
Neurochirurgia  
Neurologia

**PUNTO PRELIEVI  
convenzionato con LIFE BRAIN,  
con sconti fino al 40%**

Oculistica  
Ortopedia  
Otorinolaringoiatria  
Ozonoterapia  
Logopedia  
Urologia  
Laserterapia  
Magnetoterapia  
Riabilitazione Post Operatoria  
Coaching: personale/Business/Sport



# Attilio Caratti, il trasvolatore rovatense

Disperso al Polo Nord il 25 maggio 1928

DI FABIO MAFFEI

Attilio Caratti (Rovato, 5 maggio 1895 - disperso al Polo Nord maggio 1928) ereditò dal padre la passione alla meccanica e fu motorista d'aviazione durante la Prima Guerra Mondiale. Di nuovo arruolato in aviazione nel 1921, nel 1924 era Sergente Maggiore specializzandosi soprattutto in dirigibili. Il 15 aprile 1924, duran-

te delle manovre, con il pilota Cecioni riuscì a salvare il dirigibile Numero 1 sfuggito agli armeggi e ritenuto irreparabilmente perduto meritandosi la medaglia d'argento. Nell'aprile-maggio 1926 partecipò all'impresa di sorvolo del Polo Nord sul dirigibile Norge ideato e pilotato da Umberto Nobile e sotto la guida del norvegese Roald Amundsen. Sul Polo il Caratti calò l'immagine della Madon-

na di Santo Stefano venerata a Rovato. Molti i riconoscimenti per l'impresa fra i quali quelli ottenuti in America, a San Francisco, e a Milano: la consegna di medaglie delle Società geografiche americana e italiana, la nomina a cavaliere da parte del governo norvegese, il ricevimento in Campidoglio a Roma, l'omaggio della città di Brescia in Campo Marte e accoglienza entusiastica a Rovato. Nella notte tra il 14 e 15 aprile 1926 il Caratti partì da Milano con il dirigibile Italia per la nuova impresa guidata da Nobile, che volle con sé il rovatense di cui stimava la "tempra eccezionale". L'Italia partì da Baggio (Milano) il 15 aprile 1928 all'1:55.

A bordo vi erano 13 membri dell'equipaggio, 2 giornalisti e 3 scienziati. Il progetto di Nobile era di effettuare 5 voli esplorativi, con partenza e rientro dalla base presso la baia del Re (Ny-Ålesund) nelle Isole Svalbard, in modo da riuscire a coprire diverse aree dell'Artico. Il primo volo si concluse dopo sole 8 ore a causa dei problemi creati dalla formazione di ghiaccio sui timoni, a cui si aggiunsero anche le avverse condizioni meteorologiche. Il secondo volo durò circa 3 giorni e furono percorsi 4.000 km. In totale vennero esplorati 48.000 km<sup>2</sup> di regioni sconosciute. L'obiettivo del terzo volo era di raggiungere il Polo Nord, dove dall'Italia sarebbero dovuti sbarcare

alcuni esploratori per effettuare misurazioni sulla banchisa, muniti di una tenda e di razioni. Il volo iniziò alle 4:28 del 23 maggio. A bordo erano presenti 16 persone più Titina, la cagnetta del Nobile. L'Italia raggiunge il Polo Nord. Il volo, durato 19 ore e 52 minuti, fu tranquillo ed agevolato in questa fase da possenti venti di coda. A causa del tempo in peggioramento non fu però possibile lasciare una squadra sul posto. Il raggiungimento del Polo Nord rappresentò anche un momento di festeggiamenti. Tra gli alalà (grido guerresco di esultanza usato dai Greci antichi e ripreso da Carducci, Pascoli e D'Annunzio) al generale Nobile fu lanciata sul Polo una bandiera italiana. Durante il ritorno dopo 24 ore di burrasca a prua e nebbia impenetrabile, l'Italia era ancora a metà del percorso. Strati di ghiaccio iniziarono a formarsi sulle eliche, che sparavano le durissime schegge contro l'involucro. Pur forzando i motori e raddoppiando il consumo di combustibile la velocità rimaneva bassa. La coda della nave si abbassò improvvisamente di 8 gradi. Nobile ordinò l'avanti tutta, con gli alettoni alla



Attilio Caratti



Illustrazione del disastro del dirigibile Italia al Polo Nord



Illustrazione con occupanti del dirigibile Italia e viaggio al Polo Nord

massima elevazione, ma la perdita di quota appariva inarrestabile. L'urto era inevitabile. Prima la poppa e poi la gondola di comando del dirigibile Italia urtarono violentemente la superficie ghiacciata. La gondola si sfasciò nell'impatto, mentre l'involucro del dirigibile resistette. Nello schianto furono sbalzati a terra dieci uomini. I restanti sei membri dell'equipaggio, fra cui il rovatense Attilio Caratti, rimasero intrappolati nell'involucro del dirigibile che, alleggerito, lentamente riprese quota e scomparve alla vista. L'involucro del dirigibile con i 6 uomini ancora a bordo non fu mai ritrovato. La tragedia si consumò il 25 maggio del 1928. ■



David Moss in azione

## Ti offriamo un passaggio senza pensieri.

Porta in filiale il tuo ultimo estratto conto e **PASSA A BTL!**  
**RISPARMI ALMENO IL 50%**  
**...e pensiamo a tutto noi!**

**Passa a BTL.**

Mettiamo ogni giorno passione, competenza e innovazione al servizio del tuo territorio.



BANCA DEL TERRITORIO LOMBARDO



EXCLUSIVE SPONSOR

**Persone come voi.**

Per maggiori informazioni fissa un appuntamento al N. Verde o sul sito:



[www.bancadelterritoriolumbardo.it](http://www.bancadelterritoriolumbardo.it)

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Per le condizioni contrattuali ed economiche fare riferimento ai fogli informativi disponibili presso le filiali e sul sito della banca [www.bancadelterritoriolumbardo.it](http://www.bancadelterritoriolumbardo.it) alla sezione Trasparenza. La proposta è riservata a nuovi clienti consumatori ed è valida fino al 31 dicembre 2021.





Pescare non è mai stato tanto bello!

# Il Giornale di ROVATO sport



Acqua di sorgiva e un piccolo paradiso naturalistico, con spazi attrezzati anche per i più piccoli. A Roccafranca, in via Francesca Sud.

→ dalla pag 1...

## Nordival Rovato, in bilico tra scelte politiche e sanità

di contatto e aveva indicato l'11 aprile come data d'inizio dei campionati nazionali di serie A, B e C.

Ancora una volta si è voluto prendere tempo, soprattutto data l'incombenza delle elezioni del nuovo Consiglio Federale (che si sono svolte il 13 marzo) chiamato a farsi carico di decisioni estremamente serie e delicate.

E la società dove si colloca? Dirigenti tecnici e giocatori nell'ultimo periodo sono stati combattuti tra la voglia di giocare e il timore degli infortuni. È del tutto capibile come una certa apprensione vada a braccetto con l'entusiasmo per il ritorno al rugby giocato: troppo poco il tempo a disposizione per tornare a essere pronti fisicamente, per riabituarsi agli impatti possenti del confronto agonistico. Inoltre ha sollevato numerose perplessità la necessità di dover giocare senza soluzione di continuità fino al mese di luglio, perché se da una parte il bel tempo permette di assistere a partite dal tasso tecnico superiore rispetto a quelle disputate con il fango e il gelo, dall'altra è richiesto ai giocatori uno stress fisico e mentale al quale non sono più allenati.

Purtroppo, alla luce della recente evoluzione pandemica queste considerazioni assumono un valore del tutto teorico e sarà il nuovo Consiglio Federale a decidere in merito, privilegiando come sempre la salute di tutti i tesserati.

"Noi ci stiamo organizzando, occorre tempo per prepararsi in modo adeguato e i tanti rinvii, anche se giustificati, non fanno che demotivare i giocatori. Abbiamo investito tanto sulla salute dei nostri atleti e continueremo a farlo, avremmo preferito disporre di un margine di tempo maggiore per tor-

nare all'essenza del nostro sport, il contatto fisico, magari attraverso un protocollo che sottoponesse tecnici e atleti a tamponi di controllo settimanali obbligatori, cosa che noi già facciamo da almeno due mesi". Così Daniele Porrino, director of rugby del Nordival Rovato, aveva commentato l'ennesimo slittamento della data d'inizio della stagione agonistica. Nel frattempo il club ha allargato ai giocatori della "cadetta", la seconda squadra seniores, e alle "Queens", la compagine femminile, l'esecuzione di un tampone con cadenza settimanale ma, nel caso di una ripresa dell'attività agonistica, si è detto pronto a far effettuare un ulteriore test rinfaringeo. Il doppio controllo potrebbe essere il requisito indispensabile richiesto alle società per poter tornare a confrontarsi sul terreno di gioco ma non tutte sono in grado di affrontare i problemi organizzativi ed economici che ne derivano. Come uscire dal problema?

"Credo che alla fine prevarrà la scelta di non disputare alcun campionato ufficiale, piuttosto si darà alle società in grado di eseguire controlli sistematici sui propri atleti, nel rigido rispetto del protocollo, la possibilità di giocare un torneo a livello zonale o regionale che non preveda promozioni e retrocessioni". Daniele Porrino indica la strada che i tecnici federali sembrerebbero intenzionati a intraprendere. "Non sarebbe poca cosa, vista la situazione, e arrivati a questo punto della stagione sono convinto che i nostri giocatori firmerebbero incondizionatamente pur di poter giocare qualche partita vera".

Giallo, arancio, rosso, da tempo i colori condizionano

anche l'attività del club e la presenza dei ragazzi e delle ragazze sul terreno di gioco e nelle strutture dell'impianto sportivo. Per quanto si presti la massima attenzione alla prevenzione e ai test di controllo e nonostante alla squadra seniores, che disputa un campionato nazionale, sia permesso allenarsi, la recrudescenza dell'emergenza pandemica ha imposto il dovere di assumere provvedimenti restrittivi, responsabili e rispettosi degli atleti e delle loro famiglie.

Va da sé, quindi, l'ineccepibile indicazione dello staff medico del Nordival Rovato che, a seguito dell'istituzione nella nostra provincia di una zona arancione rafforzata, ha suggerito di interrompere precauzionalmente l'attività di ciascuna categoria del club. Soltanto una settimana prima, la sede del Nordival Rugby Rovato aveva ospitato l'ennesima iniziativa dedicata ai più piccoli e al carnevale. Due giorni di festa che hanno avuto come protagonisti una cinquantina di bambini, provenienti anche dalla scuola d'infanzia. Maschere, giochi e attività varie, con l'occasione di usufruire degli spazi all'aperto sul manto sintetico dello stadio "Pagani" al tepore del sole primaverile. Il Multisport Camp di carnevale è stato organizzato in collaborazione con l'associazione GiocoCanto e i bambini sono stati seguiti da educatori e istruttori qualificati nel rispetto delle regole indispensabili di questi tempi.

"I progetti su cui lavorare non mancano - spiegano Daniele Porrino e Pietro Parigi, il responsabile dello sviluppo del club - aspettiamo solo che la pandemia ci conceda una nuova tregua. Abbiamo in cantiere una importante iniziativa di sostegno alle famiglie maggiormente colpite dall'emergenza economica,

ma speriamo anche di poter tornare presto a giocare a rugby. Magari si potesse riuscire ad organizzare qualche torneo giovanile prima dell'estate!"

Nonostante l'annus horribilis, dall'inizio dell'emergenza sanitaria il numero dei tesserati non è calato, anzi diversi ragazzi si sono avvicinati al rugby per la prima volta, molti dei quali provenienti da altre discipline come basket e volley.

È un dato molto confortante per il Nordival Rovato, dimostra che c'è voglia di fare sport e le famiglie sono orientate verso l'attività all'aperto, ritenuta più sicura, a maggior ragione se una società sportiva fornisce adeguate garanzie. Inoltre iniziative come lo Smart School oppure il Multisport Camp hanno avvicinato tanti nuovi bambini a una nuova realtà presente sul territorio. "Quello che ci ha colpito in maniera entusiasta è appunto il rispetto delle regole - spiega soddisfatto Pietro Parigi - tutti seguono le varie norme che abbiamo imposto all'interno della struttura".



Un balzo oltre l'ostacolo (© Stefano Delfrate)



Nordival Rovato: prosegue la preparazione nel rispetto delle regole (© Stefano Delfrate)



I bimbi della scuola d'infanzia al Camp di carnevale (© Stefano Delfrate)



Multisport Camp di carnevale (© Stefano Delfrate)





# IL TUO SORRISO IL NOSTRO OBIETTIVO

- CHIRURGIA GUIDATA
- IMPLANTOLOGIA DENTALE
- SEDAZIONE COSCIENTE
- IGIENE E PROFILASSI
- SBIANCAMENTO
- FACCETTE ESTETICHE

- ENDODONZIA CONSERVATIVA
- ORTODONZIA
- PROTESI
- GNATOLOGIA E POSTUROLOGIA
- CHIRURGIA PIEZOELETTRICA
- LASER



DOTT.SSA MONICA ACERBONI

IMPLANTOLOGIA  
E PROTESI



DOTT. EDOARDO FRANZINI

IMPLANTOLOGIA



DOTT. LUCA FERRARIO

ORTODONZIA  
E PEDODONZIA



DOTT.SSA CHIARA GAMBA

IGIENISTA DENTALE



DOTT. IEVA VILCANE

CONSERVATIVA  
E PROTESI



DOTT.SSA SILVIA ARRIGONI

LASER  
ENDODONZIA

Responsabile odontoiatrico



# Pulizia del Torrente Carera

Conclusi i lavori su alveo e argini

DI GIANNINO PENNA

In attesa della realizzazione della vasca di laminazione, che permetterà di mettere fine alle esondazioni a cui è soggetta la zona di Caporovato quando si verificano eventi meteorologici di grande intensità, si è concluso l'intervento di pulizia e rifacimento dell'alveo e degli argini del Torrente Carera iniziato a metà gennaio e finanziato dalla Regione con un contributo di 100mila euro. Proprio le condizioni in cui versavano l'alveo e gli argini del Torrente Carera sono uno dei motivi dei frequenti allagamenti nell'area che si trova sotto il Monte Orfano: quando si verificano eventi di grande

intensità, nel punto in cui il Torrente si congiunge con la Roggia Fusia si riversa una quantità di acqua superiore alla portata e si

verificano gli allagamenti che spesso hanno mandato sotto acqua cantine, garage e pianterreni degli abitati della zona di Capo-

rovato.

Questo intervento è propeudeutico ai lavori per la realizzazione della vasca di laminazione, finanziati da Regione Lombardia con un contributo a fondo perduto di 1,4 milioni di euro, che prenderanno il via entro la fine di quest'anno. ■



Il torrente Carera dopo le operazioni di pulizia e di rifacimento dell'alveo e degli argini

## SPAZIO AUTOGESTITO

# Amici a quattro zampe con problemi cardiologici? Vieni da Clinica Vittoria

Da noi potrai effettuare esami di ecocardiografia, elettrocardiografia e holter ECG per il monitoraggio dell'attività elettrica cardiaca nelle 24 ore

Le patologie cardiache, nel cane e nel gatto, sono molto più comuni di quanto si possa pensare. Tra le più diffuse vi sono sicuramente la malattia degenerativa valvolare nel cane, e la miocardiopatia ipertrofica nel gatto.

La malattia degenerativa valvolare cronica è la più comune malattia cardiovascolare nei cani di piccola-media taglia e rappresenta il 70% dei casi di malattia cardiaca riportata in letteratura. Si tratta di una patologia acquisita che colpisce più frequentemente soggetti anziani e di ta-

glia medio piccola. Il Cavalier King Charles è la razza più colpita: si ritiene che ne siano affetti la totalità dei soggetti sopra i 10 anni. Le altre razze più colpite sono il Barboncino, lo Schanauzer nano, il Chihuahua, il Volpino di Pomerania, il Fox Terrier, il Cocker Spaniel e il Pechinese (Kim et al, 2017). Meno frequentemente la malattia degenerativa può colpire soggetti di taglia grande. La valvola mitrale è una struttura anatomica complessa posta tra il ventricolo e l'atrio sinistro che impedisce il ritorno di sangue verso l'atrio durante la contra-

zione ventricolare.

I sintomi maggiormente riportati dai proprietari di cani affetti da tale patologia sono sicuramente la tosse e la difficoltà respiratoria in generale. L'intolleranza allo sforzo e il dimagrimento diventano sempre più evidenti man mano che peggiora il quadro clinico.

L'auscultazione cardiaca durante la visita clinica rappresenta il metodo più pratico e più economico per riconoscere questa patologia. Per inquadrare efficacemente la patologia e instaurare una terapia efficace sono indicati l'esame ecocardiografico,

le radiografie del torace ed eventualmente esami ematici completi.

Fortunatamente questa patologia, se diagnosticata precocemente, non impedisce ai nostri cani di poter avere una vita lunga e serena.

Consigliamo quindi di recarsi periodicamente dal veterinario per un controllo cardiologico al fine di scorgere repentinamente l'insorgere di eventuali patologie, tra cui appunto l'endocardiosi mitralica.

Per quanto riguarda il mondo felino la cardiopatia più comune è senz'altro la miocardiopatia ipertrofica (HCM) che colpisce principalmente i gatti di razza Maine Coon, Ragdoll, Sphynx, British Shortair ma spesso viene diagnosticata anche nei gatti Europei. La patologia può insorgere come primaria, quindi ereditata dai genitori, o in forma secondaria ad altre patologie, ipertensione sistemica, ipertiroidismo ecc. Al contrario dell'endocardiosi mitralica, l'HCM può colpire soggetti anche molto giovani e spesso



non manifesta alterazioni all'auscultazione cardiaca e i sintomi clinici possono essere molto variabili a seconda della gravità della patologia. Nei casi più severi i sintomi che si possono riscontrare sono debolezza, dispnea, polipnea e sincope.

In ottica di prevenzione consigliamo visita cliniche periodiche e regolari e visite specialistiche per le razze particolarmente predisposte.

La nostra clinica offre servizi di cardiologia speciali-

stica: effettuiamo visite e consulenze, ecocardiografia, elettrocardiografia e holter ECG per il monitoraggio dell'attività elettrica cardiaca nelle 24 ore. ■

DR. ALESSANDRO MAZZOTTI

**Clinica Veterinaria Vittoria**  
Via Fontanone, 36  
Castelcovati (Bs)  
030.7080563  
335.5613767  
info@clinicavittoria.eu  
www.veterinariosecchi.com



## Lucernario aerante

Per cavedi e bocche di lupo

Installa Lucernario aerante sostituendo la vecchia griglia per bocche di lupo pulite, asciutte e arieggiate



Su misura



Spedizioni in tutta Italia



Anti insetti, sporcizia



Antieffrazione



Agevolazioni fiscali

Richiedi un preventivo su [www.lucernarioaerante.it](http://www.lucernarioaerante.it)

Contattaci:  
Castenedolo (BS) - Via del Boscone, 8 - Tel: 0302731985  
info@bottegadelferro.net - [www.lucernarioaerante.it](http://www.lucernarioaerante.it)





# ODStore®

OVUNQUE DOLCE SALATO



PROMOZIONE VALIDA DOMENICA 7 MARZO 2021  
**ANTEPRIMA DI PASQUA**

**SCONTO 10%  
SU TUTTE LE UOVA**

**OLTRE 200  
TIPI DI UOVA!**

**SIAMO GLI SPECIALISTI  
DI OGNI RICORRENZA!**

**SCONTO 50%  
UOVO ZAINI  
GIANDUIOTTO**



**Ti aspettiamo in ODSTORE**

- BRESCIA:** Via Triumplina • Capriolo • Castegnato  
• Erbusco • Molinetto di Mazzano • San Zeno  
• Castelmella • Sarezzo • Rogno • Costa Volpino  
• Rodengo Saiano (parcheeggio Outlet Village Rodengo Saiano)

Per maggiori info: [www.odstore.it/shops](http://www.odstore.it/shops)

odstorereal odstorereal

**SUPER  
PREZZO**

A SOLO  
**€ 4.99**  
~~€ 8.99~~



# I tre anni del Banco del Riuso

Presentati i dati sul recupero del 2020

DI GIANNINO PENNA

Il Banco del riuso in Franciacorta ha festeggiato il suo terzo anno di attività e presentato, in modalità digitale sui canali social, i dati relativi a questo 2020.

Con il coordinamento di Fondazione Cogeme, il supporto tecnico di Linea Gestioni - Linea Group Holding e della Cooperativa Sociale CAUTO, oltre al ruolo operativo dell'associazione RIUSO3 con i suoi volontari, le Amministrazioni comunali di Rovato, Castegnato, Cazzago San Martino, Paderno Franciacorta, Passirano, Castrezzato e Cologno hanno visto concretizzarsi alcuni risultati importanti nel corso di questo primo triennio: nonostante il contesto pandemico con le relative restrizioni e chiusure forzate per circa 5 mesi, i numeri del Banco del riuso in Franciacorta registrano un trend di crescita significativo.

Dalla sua apertura infatti, sino al 31 dicembre scorso, sono state rilasciate 361 tessere: 25 ad associazioni del territorio, 7 ai servizi sociali dei Comuni aderenti e 329 a privati, con un'affluenza media di 26 utenti ad ogni apertura.

Al Banco del riuso si scambiano ore, mobili, piccoli oggetti, ma anche i dati del cibo sono cresciuti in quest'ultimo anno, mentre vestiti e scarpe sono stati ridotti per precauzioni sanitarie. Il "modello Banco" si basa sullo scambio, potenziando il valore sociale e depotenziando l'aspetto economico, con un sistema di misura basato sui FIL (Felicità Interna Lorda) e su criteri interni di attribuzione del valore che privilegiano la qualità dello scambio relazionale e di "messa a servizio" rispetto allo scambio di beni. Se si considera che il totale di FIL in entrata al Banco in tre anni di attività è pari

a 780.797 si può stimare che ci sia stato un movimento di risorse, senza utilizzo di denaro, pari a 234.239 euro (1 ora lavorativa pari a 15 euro). Considerando inoltre che i FIL in uscita dal Banco nei tre anni di attività è stata pari a 581.235 si può fare una stima pari a 174.370 euro di risorse risparmiate. Se si considera esclusivamente l'anno 2020 il dato è 231.455 FIL in entrata pari a 69.436 euro di risorse movimentate e 195.117 FIL in uscita per un valore di 58.535 euro di risorse risparmiate.

Dati, numeri, esemplificazioni emersi dalla relazione di Carlo Piantoni Presidente dell'associazione RIUSO3 e allo stesso tempo referente del progetto per conto della Fondazione Cogeme, di concerto con Laura Rocca, facilitatrice CAUTO presso gli spazi del Banco e degli oltre 25 volontari attivi. È lo

stesso sindaco di Rovato, Tiziano Alessandro Belotti che, facendosi portavoce di tutte le amministrazioni aderenti, ha sottolineato: «Da quando ci è stato proposto di entrare nella rete dei Comuni a supporto del Banco del riuso, abbiamo colto le potenzialità ed ora, a distanza di tre anni dall'apertura, anche grazie a questa nuova dimensione sociale, proseguiamo sempre più convinti della bontà». In questo senso le parole del sindaco suonano come un invito a continuare su questa strada e l'auspicio viene raccolto dal presidente di Cogeme Dario Lazzaroni e dal vicepresidente della Fondazione Elvio Bertoletti.

«Il Banco del riuso è diventato in questi anni un valore aggiunto per le comunità di questo territorio - ha affermato Elvio Bertoletti -, sia dal punto di vista ambientale che sociale. Privati cittadini, associazioni locali e i Servizi sociali dei Comuni della rete hanno potuto trovare nel Banco delle risposte concrete alle loro esigenze, a maggior ragione in un periodo com-

pletato come quello attuale segnato da una pandemia». Collaborazioni che, da anni, coinvolgono anche realtà specializzate come la Cooperativa Sociale CAUTO, partner tecnico del progetto rappresentata da Lorenzo Romanenghi, direttore operativo, e Linea Gestioni, riferimento per il territorio sui temi dell'igiene urbana e della raccolta rifiuti, con l'intervento della Presidente Cristina Carminati che ha evidenziato come sulla base dei dati e dei risultati presentati sia possibile comprendere perfettamente l'importanza di questi progetti sul territorio e di come essi possano diventare strumento concreto nella riduzione propria del "rifiuto".

Nel corso del 2020 il Banco del riuso è stato accolto con favore anche dalle Amministrazioni di Berlingo, Macoldio e Lograto con l'avvio del Banco del riuso nella Pianura con un orizzonte triennale al 2022. Lo spazio, che trova sede in un locale di circa 100 metri quadrati del Castello di Lograto, messo a disposizione dell'associazione RIUSO3

in comodato d'uso gratuita da Fondazione Morando e Comune, è aperto ufficialmente al pubblico tutti i venerdì dalle 15 alle 18 a partire dal 12 febbraio.

Spinta decisiva per l'avvio di questo nuovo Banco il contributo assegnato da Regione Lombardia sul Bando D.G. Agricoltura al progetto "Corto circuito - La solidarietà passa dal Banco" promosso da Fondazione Cogeme in collaborazione con CAUTO e gli altri partner con l'obiettivo di rivolgerlo lo scambio di oggetti e servizi anche sui temi della raccolta e redistribuzione sul territorio di beni di prima necessità, in particolar modo alimentari.

Il progetto Banco del riuso è stato da poco inserito anche nella piattaforma "Lombardia 2030", dove Regione Lombardia sta raccogliendo le migliori pratiche che possono essere replicate sul territorio in risposta alle sfide sociali, ambientali ed economiche per il raggiungimento degli obiettivi ONU 2030 di Sviluppo Sostenibile. ■



La sede del Banco del Riuso a Lograto



La sede del Banco del Riuso in Franciacorta

SPAZIO AUTOGESTITO - Z.ORME A CAROBBIO DEGLI ANGELI (BG)

## L'estremo saluto ai nostri fedeli amici animali

Z.Orme, la prima agenzia lombarda di pompe funebri per animali da affezione.  
Massima professionalità, sensibilità, serietà e discrezione

Un momento triste quello della dipartita dei nostri fedeli amici animali, che, dopo averci regalato gioia ed affetto, ci mettono di fronte al triste momento della loro morte.

Cani, gatti, furetti, conigli e quasi tutti gli altri animali d'affezione, infatti, hanno una vita più breve della nostra ma senza ombra di dubbio meritano un dignitoso "ultimo viaggio". Da questa convinzione e dalla triste esperienza di perdita di un caro amico a 4 zampe Egidio Meloni e Orietta Zucchetti, marito e moglie, hanno voluto realizzare una struttura ricettiva ove ogni proprietario potesse dare un ultimo saluto al proprio fedele amico per accompagnarlo nel suo ulti-

mo viaggio conservandone per sempre un ricordo tangibile.

E così, dopo molte fatiche nel 2015 è nata Z.Orme, la prima agenzia Lombarda di pompe funebri per animali d'affezione che offre un servizio a 360°, non solo a Carobbio degli Angeli, dove ha attualmente sede, ma anche nelle province limitrofe alla bergamasca, come Brescia, Milano, Monza Brianza, Lecco, Como, Crema, Cremona, Verona e via dicendo.

Una volta ricevuta la chiamata da parte dei proprietari che hanno subito un lutto, Z.Orme si adopera completamente nel dare supporto occupandosi della presa in carico della salma del nostro amico defunto, recan-

dosi presso l'abitazione o il centro veterinario presso il quale si trova e portandola presso la propria casa funeraria e impianto crematorio di Carobbio degli Angeli. L'utilizzo di automezzi appositamente allestiti e in possesso delle autorizzazioni prescritte dalla norma vigente, fa sì che anche il trasporto della salma presso la casa funeraria e crematorio, avvenga con la massima cura e attenzione.

Aspetto di notevole importanza è rappresentato inoltre da un team altamente specializzato che, adottando sempre sensibilità, rispetto e tatto, è in grado offrire un servizio attivo 24h su 24h 365 giorni.

Z.Orme per chi lo deside-

rasse dà l'opportunità di essere presenti il giorno della cremazione, componendo le spoglie del fedele amico nella Sala del "Ponte dell'Arcobaleno" (la leggenda narra che gli animali dopo la dipartita si ritrovano tutti in un grande prato infinito dove aspettano di potersi ricongiungere con il proprio padrone; in questo prato ci si arriva proprio attraverso il Ponte dell'arcobaleno) per dargli commiato e un ultimo saluto ed in totale privacy attendere la consegna del "Porta Ricordo" con le ceneri del proprio amato. La tracciabilità e l'identificazione delle spoglie è garantita costantemente durante ogni fase, dal prelievo alla conservazione,

alla cremazione fino alla consegna del "Porta Ricordo" in quanto ogni fase del servizio avviene esclusivamente operata personalmente dai titolari.

Z.Orme effettua il servizio certificato di Cremazione Singola con o senza ultimo saluto, Cremazione collettiva senza restituzione delle ceneri; questo servizio trova riscontro esclusivamente per i proprietari che non desiderano riavere le ceneri. Non si tratta di un servizio di smaltimento sanitario in quanto anche per questa scelta viene adottata nel massimo rispetto per la salma del fedele amico a quattro zampe.

Presso la casa funeraria sono disponibili una vasta scelta di articoli funerari

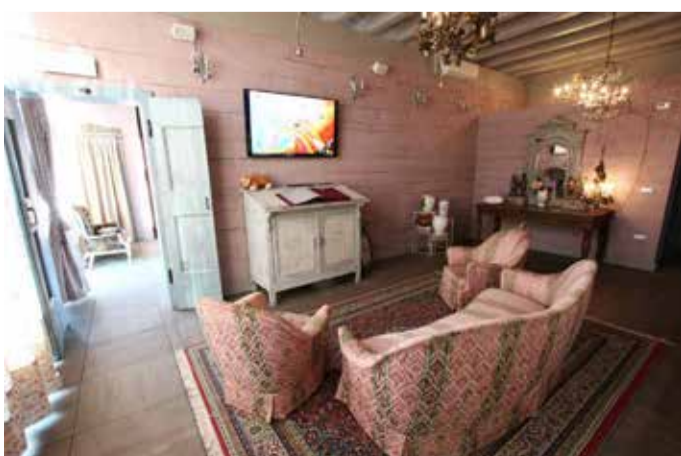
atti a conservare in modo tangibile i resti cinerari del nostro fedele amico a quattro zampe.

Z.Orme offre anche un accurato servizio di sepoltura effettuato in area autorizzata.

Z.Orme è reperibile 24/24 h 365 giorni.

Z.Orme Un piccolo gesto dedicato a chi ci ha dato così tanto e chiesto così poco...

**Z.Orme**  
via Bolgare, 19  
Carobbio degli Angeli (Bg)  
035.938381  
339.5337191  
338.3348837  
info@zorme.it  
www.zorme.it





## Bandiere a lutto per la Giornata del Ricordo

Rovato commemora la tragedia delle foibe

DI ROBERTO PAROLARI

Lo scorso 10 febbraio l'Amministrazione comunale ha aderito all'invito

rivolto dalla Prefettura di Brescia e ha listato a lutto le bandiere di Regione, Paese ed Unione Europea che sventolano sul Muni-

cipio.

L'iniziativa ha voluto sottolineare la partecipazione della comunità rovatense alla Giornata del Ricordo, istituita nel 2004 con la Legge 92, per rinnovare la memoria delle migliaia di nostri connazionali che vennero costretti con la forza ad abbandonare le loro case, i loro terreni e i loro averi nella regione giuliano dalmata per tornare all'interno dei confini nazionali tra il 1943 e il 1947.

La data prescelta, il 10 febbraio, è il giorno in

cui nel 1947 avvenne la firma dei trattati di pace di Parigi, che assegnavano alla Jugoslavia l'Istria, il Quarnaro, la città di Zara con la sua provincia e una parte del territorio del Friuli Venezia Giulia. Molte persone durante questo esodo forzato incontrarono la morte nei pressi dell'attuale confine italo-sloveno, gettati dalle forze militari jugoslave nelle foibe, le spaccature naturali caratteristiche della regione carsica e dell'Istria. ■

**Bonomelli** *Vittorino & C.*  
S.N.C.

Da oltre 100 anni prodotti e alimenti per i vostri animali!

Mangimi, accessori, prodotti per piante, sementi... di ottima qualità

Rovato, P.zza Garibaldi, 3  
Tel. 030.7721252  
www.bonomellivittorino.it



Le bandiere listate a lutto per la Giornata del Ricordo

## Salvaguardia ambientale a Rovato

Posizionati 10 contenitori per la raccolta dell'olio usato

DI ROBERTO PAROLARI



L'Amministrazione comunale e il gestore del servizio pubblico di raccolta hanno deciso di dare vita ad una nuova iniziativa per salvaguardare l'ambiente e migliorare il sistema di raccolta dei rifiuti a Rovato. L'obiettivo è di facilitare ai cittadini lo smaltimento degli olii da cucina, elemento fortemente inquinante e difficile da trattare, che non può assolutamente essere smaltito negli scarichi dell'acqua. Per questo l'Amministrazione comunale e il gestore del servizio di raccolta hanno posizionato dieci contenitori gialli in dieci diverse aree del territorio di Rovato che saranno dedicati a raccogliere gli olii da cucina. Una volta utilizzato per la frittura e la cottura, l'olio

andrà vuotato in bottiglie sigillate, portato in uno dei punti di raccolta ed inserito nei contenitori. I punti di raccolta dell'olio da cucina e frittura sono stati posizionati in Piazza Palestro, presso il parco di via Montenero accanto alla cabina Enel, nel parcheggio di Largo Cazzani vicino ai cartelli pubblicitari, in via Parini vicino all'ingresso del parco Campo Maggiore, nel parcheggio del cimitero di via Rimembranze vicino al cassonetto per gli abiti usati, in viale Cesare Battisti vicino ai cassonetti per gli abiti usati, in via San Giovanni Bosco all'angolo con via Europa, nel parcheggio del cimitero di via Sant'Andrea, nel parcheggio del parco di via Frassine nella frazione Duomo e nel parcheggio del parco all'angolo tra via Baratti e via San Giovanni nella frazione Lodetto. ■



Uno dei dieci contenitori per la raccolta dell'olio da cucina posizionati dal Comune e dal gestore raccolta rifiuti

ONORANZE FUNEBRI PER ANIMALI DA AFFEZIONE

**ZORME**

Affidati a ZORME

*Un piccolo gesto per onorare  
chi ci ha dato così tanto e  
chiesto così poco...*

VISITA IL SITO







**Città  
di Rovato**



# Rovato Il Comune informa

## Tarcisio Mombelli racconta

Tarcisio Mombelli ha realizzato un bel libro, che è una raccolta di molti dei suoi articoli che abbiamo letti sulla stampa locale negli ultimi anni. Il Comune di Rovato ne ha acquistato alcune copie, che sono a libera disposizione di chi ne farà richiesta e ritirabili presso la Segreteria del Comune o presso la Biblioteca.

Di seguito la breve introduzione ai testi del Sindaco Tiziano Belotti.

**“PER IL COMANDANTE MOMBELLI**

Mi sono fatto mandare in anteprima tutta la serie di articoli che compongono il libro che avete in mano. In maniera da poterli leggere e scriverne così una breve introduzione, come gentilmente mi era stato chiesto dallo stesso autore. Ho letto i titoli, ma non i testi. Perché altrimenti avrei finito di commentare qualche episodio che lui racconta con grande e consumata maestria, trascurando invece la vera essenza di questo lavoro. Che è l'autore stesso e le sue passioni. Una di queste, la scrittura, certamente la passione più intima e la più sentita, lo ha portato a realizzare questo impegno quasi fosse un vero e proprio sacrificio per il suo paese e per la sua comunità. Un impegno preso tanti anni fa che si concretizza solo ora, alla bella età di 91 anni suonati.

Tarcisio scrive da sempre le sue storie di vita vissuta di Rovato e dintorni e le pubblica sui giornali locali come fossero delle piccole grandi finestre sul trascorso della sua comunità e della sua gente. Con le sue storie descrive un paese appena uscito dalla guerra, dolorante e zoppicante, povero e a tratti misero fino al midollo.

Un paese che stenta a rimettersi in piedi, e che poi trova la maniera giusta per ripartire e rinascere, trascinato da quel boom economico che investe quasi tutta l'Italia alla fine degli anni '60. E poi prolunga la sua attenzione fino a qualche protagonista dei giorni nostri. Descrive insomma, per averla vissuta personalmente, o per averla assaporata nei racconti di tanta gente conosciuta e incrociata, quasi un secolo di storia rovatense.

La descrive a modo suo, con quella schiettezza e con quella genuinità oggi quasi del tutto sconosciuta, con pennellate vigorose e gagliarde, a riflettere quel suo carattere forte e potente e indomito che lo ha contraddistinto nella sua vita professionale e nelle sue (tante) passioni.

I racconti di Tarcisio sono spesso infarciti di dignitosa miseria umana, e rievocano alcuni momenti che sembrano distanti mille anni, ma che invece sono successi solo una o due generazioni fa. L'altro ieri insomma, eppure sembrano episodi lontanissimi, da dimenticare in fretta quasi fossero un'onta da nascondere dietro al fittizio benessere di oggi. Ep-

pure certi miseri personaggi erano impastati di grande sapienza popolare, di buon senso, di sensibilità e a modo loro di quell'intelligenza che ti consentiva di vivere a testa alta e con misura. Da persona quasi felice.

Tutti elementi drammaticamente cancellati nei nostri anni, dove esagerare, enfatizzare e soprattutto apparire sono diventate forme indispensabili per garantirsi un'esistenza altrimenti insignificante.

I racconti di Tarcisio non sono piacevoli episodi del tempo che fu. Sono pillole di saggezza che l'autore, carico di anni e di vita vissuta intensamente, ha voluto riorganizzare in questa raccolta. Perché non andassero cancellati dal tempo che scorre e che tutto cancella, perché restassero vivi nella mente dei suoi lettori.

Perché potessero rappresentare potenti stimoli per i giovani di oggi, troppo spesso distratti da una moltitudine di messaggi urlati e del tutto privi di sostanza.

Nel lavoro che avete in mano, invece, di sostanza ce n'è davvero molta: è la nostra storia.

TIZIANO ALESSANDRO BELOTTI.



## Vaccinazioni anti Covid 19

Dal 15 Febbraio tutti i lombardi che hanno più di 80 anni (comprese tutte le persone nate nel 1941) devono manifestare la propria adesione alla vaccinazione anti Covid-19 inserendo i propri dati sulla piattaforma dedicata [vaccinazionicovid.servizirl.it](http://vaccinazionicovid.servizirl.it). Se si è in difficoltà con l'utilizzo della piattaforma ci si può appoggiare ad un familiare, al medico di famiglia, alle farmacie oppure ai Servizi Sociali del Comune di Rovato.

Oppure si può chiamare il numero verde gratuito di Regione Lombardia 800.89.45.45.

Nella nostra cittadina risiedono quasi 1.000 ultraottantenni. Ad oggi circa 200 di questi non hanno ancora manifestato la loro adesione alla vaccinazione anti Covid-19.

Si fa appello ai famigliari, ai medici di famiglia, agli amici ed ai conoscenti di persone ultraottantenni, affinché

tutte aderiscano presto alla campagna vaccinale.

In ogni caso i nostri servizi sociali del Comune contatteranno una ad una le persone che ancora non hanno

aderito alla vaccinazione per sollecitarle in tal senso, aiutandole ad eseguire la prenotazione, ovvero per verificarne eventuali impedimenti. ■

**Più siamo,  
prima vinciamo.**

Partiamo dagli over 80 per vaccinare tutta la Lombardia.

Per aderire: [vaccinazionicovid.servizirl.it](http://vaccinazionicovid.servizirl.it)  
Farmacie - Medici di medicina generale

Per informazioni: numero verde 800.89.45.45  
[regione.lombardia.it](http://regione.lombardia.it)

**Campagna Vaccinazione  
anti Covid-19**



## Banco del riuso in Franciacorta: tre anni di “Felicità Interna Lorda”

Fondazione Cogeme insieme all'associazione RIUSO3, Linea Gestioni e Cooperativa Cauto festeggiano i tre anni dalla costituzione del “Banco” restituendo alle amministrazioni comunali coinvolte i dati del 2020, tra proposte di riflessione e nuove opportunità per rilanciare il progetto al 2024.

Rovato, Febbraio 2021. Il Banco del riuso in Franciacorta festeggia il suo terzo anno di attività. Con il coordinamento di Fondazione Cogeme, il supporto tecnico di Linea Gestioni - Linea Group Holding e della Cooperativa Sociale CAUTO, oltre al ruolo operativo dell'associazione RIUSO3 dei suoi volontari. Le Amministrazioni Comunali di Rovato, Castegnato, Cazzago San Martino, Paderone Franciacorta, Passirano, Castrezzato e Cologne hanno visto concretizzarsi alcuni risultati importanti nel corso di questo primo triennio: nonostante il contesto pandemico, i numeri del Banco del riuso in Franciacorta registrano un trend di crescita significativo.

Dalla sua apertura infatti, sino al 31.12.2020, sono state rilasciate 361 tessere di cui: 25 ad associazioni del territorio, 7 ai servizi sociali dei Comuni aderenti e 329 a privati.

Si scambiano ore lavoro, mobili, piccoli oggetti, ma anche i dati del cibo sono cresciuti in quest'ultimo anno, mentre vestiti e scarpe sono stati ridotti per precauzioni sanitarie.

Il “modello Banco” si basa sullo scambio, potenziando il valore sociale e depotenziando l'aspetto economico, con un sistema di misura basato sui FIL (Felicità Interna Lorda) e su criteri interni di attribuzione del valore che privilegiano la qualità dello scambio relazionale e di “messa a servizio” rispetto allo scambio di beni. Se si considera che il totale di FIL in entrata al Banco in

tre anni di attività è pari a 780.797 si può stimare che ci sia stato un movimento di risorse, senza utilizzo di denaro, pari a 234.239,00 euro (1 h lavorativa pari a 15,00 euro). Considerando inoltre che i FIL in uscita dal Banco nei tre anni di attività è stata pari a 581.235 si può fare una stima pari a 174.370,00 euro di risorse risparmiate.

Dati, numeri, esemplificazioni emersi dalla relazione di Carlo Piantoni Presidente dell'associazione RIUSO3 e allo stesso tempo referente del progetto per conto della Fondazione Cogeme, di concerto con Laura Rocca, facilitatrice CAUTO presso gli spazi del Banco e degli oltre 25 volontari attivi.

È lo stesso Sindaco di Rovato, Tiziano Alessandro Belotti che, facendosi portavoce di tutte le amministrazioni aderenti, sottolinea: “da quando ci è stato proposto di entrare nella rete dei comuni a supporto del Banco del riuso, abbiamo colto le potenzialità ed ora, a distanza di tre anni dall'apertura, anche grazie a questa nuova dimensione sociale, seguiamo sempre più convinti della bontà”. In questo senso le parole del Sindaco suonano come un invito a continuare su questa strada e l'auspicio viene raccolto in primis dal presidente di Cogeme Spa Dario Lazzaroni e ovviamente da Elvio

Bertoletti, Vice presidente della Fondazione il quale afferma: “Il Banco del riuso è diventato in questi anni un valore aggiunto per le comunità di questo territorio, sia dai punti di vista ambientale che sociale. Privati cittadini, associazioni locali e i Servizi sociali dei comuni della rete hanno potuto trovare nel Banco delle risposte concrete alle loro esigenze, a maggior ragione in un periodo complicato come quello attuale segnato da una pandemia”. Collaborazioni che, da anni, coinvolgono anche realtà specializzate come la Cooperativa Sociale Cauto, partner tecnico del progetto rappresentata da Lorenzo Romanenghi, Direttore operativo, e Linea Gestioni, riferimento per il territorio sui temi dell'igiene urbana e della raccolta rifiuti, con l'intervento della Presidente Cristina Carminati che ha evidenziato come sulla base dei dati e dei risultati presentati sia possibile comprendere perfettamente l'importanza di questo progetto sul territorio e di come essi possano diventare strumento concreto nella riduzione propria del “rifiuto”. Nel corso del 2020 il Banco del riuso è stato accolto con favore anche dalle amministrazioni di Berlingo, Maclodio e Lograto con l'avvio del Banco del riuso nella Pianura con un orizzonte triennale al 2022. ■



## Baby Welcome 2021

L'assessorato alle politiche per la famiglia ha deciso di proseguire anche per l'anno 2021 con il progetto “baby welcome”, l'iniziativa volta a dare benvenuto a tutti i nuovi nati.

L'idea è partita dal desiderio di voler celebrare ogni nuova

vita che nasce con un piccolo dono, segno di vicinanza dell'amministrazione comunale a tutti i nuovi futuri cittadini rovatensi.

È un po' come se tutta l'intera comunità rovatense partecipasse in modo sincero e affettuoso alla felicità delle famiglie per l'arrivo del nuovo membro.

Per ogni nato/a dell'anno 2021 ogni famiglia riceverà: un piccolo messaggio di benvenuto;

una gift box contenente alcuni prodotti per i neonati; voucher per la prova gratuita per 30 giorni dei pannolini lavabili (in collaborazione con il circolo Acli, fondazione

cogeme onlus e Banco del Riuso);

la guida informativa “misure a sostegno della maternità e della famiglia”.

Il mese di gennaio 2021, è stato un mese ricco di nascite, a Rovato ci sono stati ben 24 nuovi nati tra i quali una coppia di gemelli.

Le famiglie sono state incontrate mercoledì 17 Febbraio dall'assessore alle politiche per la famiglia Elena Belleri per la consegna del kit di benvenuto.

Auguri e felicitazioni a tutte le famiglie dei nuovi nati dall'amministrazione comunale e da tutta la comunità. ■





# Contro la parodontite metti in salvo i tuoi denti. Affidati al Centro Dentistico Piovani Zubani di Travagliato

*Uno staff di professionisti al tuo servizio*

Alito cattivo...  
Denti che ballano...  
Gengive che sanguinano...  
Spazi tra i denti...

**Hai uno di questi sintomi?**

Non sottovalutarli perché potrebbero nascondere qualcosa di più grave!

**Hai mai sentito parlare della PARODONTITE?**

La PARODONTITE non è nient'altro che quella brutta malattia che viene volgarmente chiamata PIORREA e che può portare alla perdita di tutti i denti se non trattata nel modo corretto. Prima i denti si muovono, poi ne perdi uno o due...e nel giro di pochi anni non ne avete più neanche uno!

Questa malattia della bocca è diffusissima, colpisce quasi la metà delle persone adulte (circa il 40%), ma è poco conosciuta ed è per questo che nessuno ve ne ha mai parlato.

Fateci caso: quante volte si parla di carie? Nelle pubblicità alla tv, alla radio, spesso ne parlano anche a scuola ma nessuno viene mai informato sulla PARODONTITE!!!

Sono addirittura in pochi a sapere che la PIORREA, per cui si perdono i denti, sia in realtà la PARODONTITE!

Senza considerare che questa stessa malattia è responsabile di un altro aspetto negativo e terribile: aumenta il rischio di diabete.

Ebbene questa brutta bestia c'è e sta facendo un sacco di danni nella bocca delle persone ma c'è anche una bella, anzi una BELLISSIMA notizia:

**Si può curare!**

Se infatti il vostro dentista la individua in tempo la PARODONTITE può essere trattata e ci si può convivere tranquillamente, evitando quindi il sanguinamento delle gengive, l'alito cattivo e soprattutto la perdita dei denti!

E come si potrebbe curare? Le terapie ad oggi sono molte e prevedono:

- **igiene orale** domiciliare (=lavarsi i denti a casa) nel modo corretto;

- **sedute di igiene orale professionali periodiche** (= fare la pulizia dal dentista rispettando le giuste scadenze fornite dal vostro igienista den-

tale);

- **curettage**: è una sorta di "pulizia profonda" che permette di rimuovere la carica batterica sita in profondità.

-**disinfezione di alcune zone della bocca con laser** per eliminare le cariche batteriche, e così via

**E' necessario intervenire il prima possibile, perché i vostri denti si possono mantenere per tutta la vita se si seguono le suddette indicazioni.**

E se, nel peggiore dei casi, qualche dente lo perdetevi ugualmente (se la malattia viene diagnosticata non subito potrebbe essere troppo tardi per salvare tutti i denti) oggi la soluzione c'è: gli elementi persi si possono tranquillamente sostituire con degli IMPIANTI anche se si ha la PARODONTITE.

Non è infatti detto che i problemi che hanno portato alla perdita dei denti possano riverificarsi sugli impianti e se la piorrea viene "trattata" e mantenuta sotto stretto controllo (e per stretto controllo si intende semplicemente avere una buona igiene orale

a casa e tenere fatta la pulizia semestrale dal dentista) gli impianti non sono affatto un problema, anzi sono ad oggi la migliore soluzione per ripristinare i denti persi.

**Per cui se avete uno di questi sintomi, anche in assenza di dolore, non esitate a contattare il vostro dentista di fiducia per un controllo.**

Direttore Sanitario Dott. Gianluca Piovani albo Odontoiatri di BS n. 580, inf. sanitaria ai sensi della legge 248 ( Legge Bersani) del 2006 e della legge 145 del 2018



Direttore Sanitario dott. Gianluca Piovani, albo odontoiatri di BS n° 580 - Inf. san. ai sensi della legge 248 (legge Bersani) del 2006 e della legge 145 del 2018.

**PZ PIOVANI ZUBANI**  
CENTRO DENTISTICO

**SEMPRE APERTI**

**DAL LUNEDÌ AL SABATO**

**ORARIO CONTINUATO 8.30/20.30**

Ci Trovi a Travagliato (BS) - Via Brescia, 44

Tel. **030 3454885**

Cell. e Whatsapp **351 9358838**

[www.centrodentisticopiovanizubani.it](http://www.centrodentisticopiovanizubani.it)



**Nel nostro centro si utilizza IL LASER:**

- ☑ Chirurgia mininvasiva
- ☑ Disinfezione delle tasche nelle parodontiti
- ☑ Trattamenti estetici
- ☑ Chirurgia mucogengivale
- ☑ Disinfezione nei trattamenti endodontici





# “Tarcisio racconta” la sua vita e Rovato

Publicato volume con gli scritti di Tarcisio Mombelli

DI ROBERTO PAROLARI



Tarcisio Mombelli, 90enne grande memoria rovatense e storico collaboratore del Giornale di Rovato, ha deciso di raccontare se stesso e la sua Rovato raccogliendo una serie di scritti da lui vergati in tanti anni di collaborazioni con giornali locali e bollettino parrocchiale. Grazie all'aiuto dei suoi famigliari Mombelli ha radunato alcune delle sue memorie in questo libro, intitolato “Tarcisio Racconta”.

Dedicato alla moglie Martina, alla madre Agnese, ai rovatensi e alla Città di Rovato, il libro è composto da 39 racconti che partendo dagli anni '30 arrivano fino ai giorni nostri, l'ultimo scritto presenta le considerazioni di Mombelli su questo 2020, raccontando esperienze di vita vissuta e persone.

Una vita piena, che lo ha visto giornalista e corrispondente del Giornale di Brescia nella metà degli anni '60, arbitro arrivato sino ai campi della Serie A e cofondatore della

sezione di Chiari nel 1949, Comandante della Polizia locale all'inizio degli anni '70, ma anche campione di ciclismo in età già da pensione e scrittore appassionato.

Nella sua premessa all'opera Mombelli sottolinea: «Ho sempre pensato che nella lettura non solo bisogna capire la sostanza, ma vedere nella stessa.

Come in un affresco si apprezzano i colori e le pennellate che raffigurano i tanti particolari (anche coloriti) per formare un pensiero, un luogo, un avvenimento.

A me, non scrittore, è venuto solo il modo che esprimo in questa raccolta di eventi.

La memoria ha elargito, la penna ha vergato; qualcuno lo definisce aulico. Così sia.

Non ho cercato né consigli né pareri.

Semplicemente ho voluto sbagliare da me raccontando di povertà sociale, ricchezza di animi, momenti di inconsapevole felicità, periodi terribili di guerra, violenza e paura». Tarcisio Mombelli ha voluto ringraziare il Comune di Rovato «per il soste-

gno morale e l'incoraggiamento alla pubblicazione della raccolta» e Emanuele Lopez, Massimiliano Magli (Editore) e Sorella Maria Vittoria «che hanno pazientemente tradotto parola per parola

quanto da me vergato e pubblicato su Paese Mio e Giornale di Rovato».

Il libro “Mombelli Racconta” è in vendita in libreria e il ricavato verrà devoluto in beneficenza. ■



**Vendita**

**RE/MAX**  
ALBA HOUSE IMMOBILIARE



**ROVATO: TRILOCALE** composto da cucina e salone con camera matrimoniale e una cameretta, bagno, cantina e garage. In un'elegante e moderna palazzina, zona ben servita vicino a Migross, ristorante Positano e area parco giochi  
**PREZZO € 99.000**

Viale Cesare Battisti, 7/8 - Chiari (Bs)  
Tel. 030.3455470 - 388.9346350 - dbeqiri@remax.it

**Annunci laurea, anniversari, necrologi**

**Vuoi festeggiare una laurea, un compleanno o un anniversario? Vuoi pubblicare un necrologio o raccontare un evento a cui tieni particolarmente? Puoi acquistare con foto e testo uno spazio sui nostri giornali al prezzo di 30 euro.**

**Info: 030.7243646.**

libriegiornali@libriegiornali.it

338.5893432

**Annunci immobiliari**

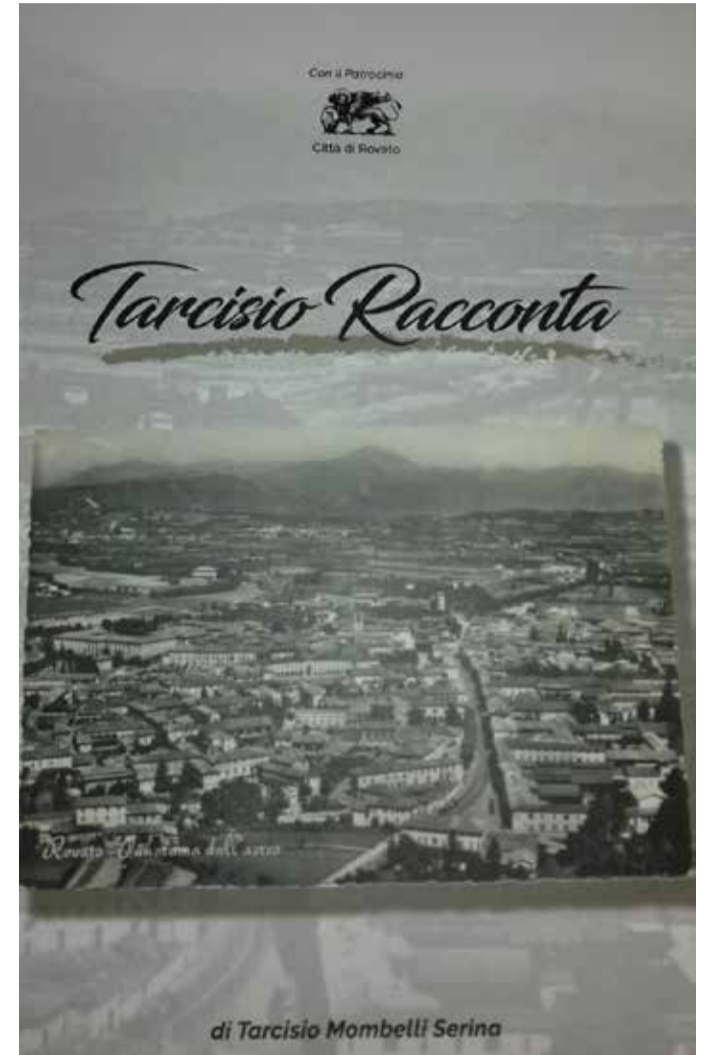
**Vuoi vendere o affittare immobili? Puoi acquistare con foto e testo uno spazio sui nostri giornali al prezzo di 60 euro al mese, con un minimo di 12 uscite per ogni immobile.\***

**Info: 030.7243646.**

libriegiornali@libriegiornali.it

338.5893432

\*offerta non sostituibile da promozioni su altri immobili. Spazio 9 cm x 4,5 cm foto compresa



**FARMACIA COMUNALE  
DI ROVATO  
VIA FRANCIACORTA**



**AUTOANALISI**

Glicemia - Colesterolo totale

Profilo lipidico - Hdl - Ldl

Trigliceridi

**TELEMEDICINA**

Elettrocardiogramma

Holter pressorio 24h

Monitoraggio aritmie cardiache

**ESAMI**

Intolleranze alimentari

Stress ossidativo - Antiaging profile

Profilo ormoni dimagrimento

**DA LUNEDÌ A SABATO: orario continuato dalle 8.00 alle 20.00 - DOMENICA: 9.00 - 12.00**

**Farmacia Comunale di Rovato - Via Franciacorta, 38 - Rovato (BS) - tel. 030 723252**





MASTERSEX

## Quando il pene ti salva la vita

Circa un mese fa, dato che un medico deve sempre dedicare del tempo al suo lavoro, mi trovavo nel reparto di cardiologia dell'ospedale di Treviglio; il Primario, piacevolmente colpito dalla mia specializzazione in sessuologia mi ha proposto di intervistare alcuni pazienti ricoverati, dato che gli studi hanno dimostrato una profonda connessione tra le patologie cardiache, le terapie farmacologiche e le disfunzioni sessuali.

Dato che chiedere ai pazienti cardiologici della loro vista sessuale è alquanto imbarazzante, gli specialisti hanno pensato, giustamente, di sfruttare la mia presenza per quel mese, per ottenere tutte le informazioni possibili su questo lato piccante della vita dei degeni.

I sacri testi di medicina insegnano che il processo che porta alla formazione delle placche di aterosclerosi che provocano infarti e ictus, inizia a svilupparsi prima dalle arterie di calibro minore, per poi colpire progressivamente le arterie di calibro maggiore.

Le arterie peniene, che sono quelle che portando sangue nel pene, consentendo il manifestarsi dell'erezione, hanno un diametro inferiore alle coronarie (le arterie che irrorano il cuore); quindi ostruendosi per prima,

possono anticipare di mesi o addirittura di anni il manifestarsi di un infarto, anticipandolo con una disfunzione erettile. In sostanza, il "Pene non mente mai", ma possiamo anche dire che in questo caso il "Pene ci salva la vita", ammesso che al manifestarsi delle prime disfunzioni il paziente ne parli con il suo medico e che il medico sappia di questa connessione (altrimenti di solito, si da erroneamente un viagra e via).

Ammetto che io stesso mi sentivo parecchio imbarazzato il giorno che ho iniziato le consulenze, forse perché la cardiologa che mi ha accompagnato nel giro visita del mattino entrava in ogni stanza presentandomi così: "Questo è il Dottor Genoni, un nostro consulente che vi farà un sacco di domande sulla vostra vita sessuale!" Alla fine nello stanzino che mi sono ricavato per intervistare i pazienti, sono riuscito a ricreare un ambiente confortevole e farmi raccontare tutto il necessario, complice la noia della giornata ospedaliera e la voglia di rendersi utili alla ricerca.

Ovviamente i problemi di erezione non sono, purtroppo, solo una disfunzione puramente organica, infatti la difficoltà è stata valutare quando la défaillance si presentava

per la problematica sopracitata e non per problemi relazionali con la moglie o per effetti collaterali dati dai farmaci somministrati (tipo betabloccanti, statine, calcioantagonisti, antiaritmici o antidepressivi).

Paride è un muratore di 57 anni, fumava due pacchetti di sigarette al giorno, è sposato ma per scelta condivisa hanno deciso di non avere figli. Circa dieci anni fa ha iniziato a manifestare i primi sintomi cardiologici: "Sono sempre stato bene, poi ho iniziato ad avere spesso l'affanno, anche per sforzi minimi, però pensavo che fossero il caldo e le sigarette."

Un giorno ero a casa, mia moglie era andata al mercato, ho sentito un senso di peso sul petto e un dolore che mi arrivava fino alla base le collo e prendeva tutto il braccio sinistro." Paride è stato portato al pronto soccorso di Treviglio in urgenza e dopo un paio di interventi e il posizionamento di un pacemaker oggi è ancora tra noi per poter raccontare la sua storia.

Allora, vista la faccenda medica complessa, inizio a chiedere maggiori dettagli sulla sua vita sessuale per verificare se ci siano state disfunzioni sessuali che possano aver anticipato l'infarto. Sorprendentemente Paride racconta che la sua

vita sessuale è sempre stata regolare, non è mai comparsa una disfunzione, e da 26 anni che è sposato con sua moglie, cercano di avere regolarmente due rapporti alla settimana. "Dai Paride, a chi vuoi darla a bere? Va bene l'immagine del maschio alfa bergamasco, ma così mi pare un po' troppo" Preso in questi pensieri proseguo la mia intervista, cercando di entrare più nello specifico. Paride e sua moglie hanno sempre avuto una bellissima relazione, mi racconta che per loro la sessualità è sempre stata un piacere al punto che questa regolarità ha consentito loro di andare d'accordo, di avere litigi brevi e di avere una buona complicità anche dopo tutti questi anni di conoscenza.

Paride si sente molto soddisfatto dell'intesa con sua moglie. "Sa dottore, io amo mia moglie e mi piace tanto fare l'amore con lei, anche se l'età ci ha reso un po' meno snodati". Nonostante il trauma cardiaco importante, Paride non ha mai avuto affanno durante l'orgasmo, non ha mai dovuto utilizzare aiuti farmacologici e mi dice che ancora oggi, alcune mattine si sveglia con un'erezione spontanea.

Egli ricorda che subito dopo l'infarto, successivamente a uno stop di 6 mesi dell'attività sessuale suggerito dai cardiologi, ha ricominciato a fare l'amore con sua moglie con una maggiore frequenza, un po' per astinenza, un po'

perché la situazione del cuore lo preoccupava, così riusciva a non pensarci e a sentirsi ancora sano e forte, oltre che l'uomo di casa.

Perché ho scelto proprio questa storia che va a confutare tutto quanto riportato sopra?

La vita di Paride mi ha fatto riflettere su come una sana relazione di coppia possa far superare tutte le avversità ed evitare che insorgano disfunzioni; inoltre una vita sessuale attiva e piacevole prima di eventi traumatici sia più facile da mantenersi anche dopo un disastro. Un altro dato scientifico importante è che in tutte le patologie la ripresa è migliore e più rapida se viene mantenuta una vita affettiva e sessuale solida, infatti è stato dimostrato che dal punto di vista biologico le cellule si rigenerano più velocemente, le fratture si saldano prima, si sopravvivono più facilmente a un tumore...

Stavolta il Pene di Paride ha fatto il furbo, perché non l'ha avvisato del pericolo imminente, ma sicuramente lo ha aiutato a guarire prima e meglio.

**Dott. Roberto Genoni (medico/sexuologo)**  
328.5633349  
mail: roberto.mario.genoni@gmail.com  
Tutti i giorni su Mtv dal 14 Canali 113 di sky.



**PER LA TUA PUBBLICITA'**  
**030.7243646**

librieggiornali@librieggiornali.it



# CASADELFILTRO



UNA COSTANTE EVOLUZIONE NELLE FORNITURE DI ALTA TECNOLOGIA PER L'AUTOMOTIVE



### CDF - Brescia

Via Labirinto, 165  
Tel. 030 349413 - Fax 030 347745

### CDF - Valsabbia

Gavardo - Piazza Aldo Moro, 5  
Tel. 0365 376625 - Fax 0365 1903768

### CDF - Palazzolo sull'Oglio

Via Brescia, 99  
Tel. 030 7300557

## RICAMBI PER AUTOCARRI E RIMORCHI

IMPIANTI PER FRENI AD ARIA  
SPIRALI ARIA PER FRENI RIMORCHIO  
FRENI E BALESTRE  
RICAMBI STERZO  
RICAMBI RALLA

RICAMBI MOTORE  
SOSPENSIONI  
CUSCINETTI RUOTA  
ALTERNATORI / MOT. AVVIAMENTO  
FANALERIA E ACCESSORI CABINA



[www.casadelfiltro.it](http://www.casadelfiltro.it)



- dalla pag 1...

**Memorie di...**

1 Marzo 1945

Quelli che verranno fra cento anni si domanderanno forse come stavano veramente le cose e come la pensava il popolo in questo tempo eccezionale. Molti hanno certo scritto e scriveranno.

lo conto per uno, però ho anch'io vissuto in questi anni agitati in mezzo al popolo. Nella guerra del 1914-'18 fui soldato. Più tardi potei per ragioni di ministero recarmi in varie parti d'Italia ed anche nella neutrale Svizzera. Parlai con molti amici ed avversari. Attualmente tengo alloggiata in casa una famiglia tutta legata al fascismo e che non lascia passare occasione per erudirmi se può appena. Io scrivo per la piccola cerchia di Rovato e per dilettere gli ozi dei miei successori. Seppi di Mussolini per esperienza personale questo. Egli era socialista prima della guerra del 1914.

Dirigeva l'Avanti, ma scoppia la guerra, siccome il partito era antimilitarista, per non rimanere assente nella Storia, lasciò il partito, si diede alla Francia e col suo aiuto fondò "Il Popolo d'Italia", giornale che contribuì più di ogni altro a sostenere la guerra.

Dal lato religioso il giornale era anticlericale. Fra l'altro pubblicò una volta tali sconcezze contro l'Immacolata Concezione che tutti noi sacerdoti in chiesa l'abbiamo biasimato pubblicamente. Il cardinale di Milano che allora era l'arcivescovo Ferrari, scomunicò il giornale e coloro che lo avessero letto. Finita la guerra vittoriosamen-

te, Mussolini che non poteva essere più socialista, approfittando della sua aureola di rivendicatore dei diritti d'Italia e del 600.000 morti per la causa nazionale, usando della sua cultura di maestro e del suo orgoglio nazionale che s'era accresciuto dovendo vivere esule, (dicono che sia stato in prigione undici volte), pensò di fondare un partito che avesse le sue radici nel passato storico e precisamente nelle glorie immortali di Roma antica.

La denominazione fu presa dallo stemma: il fascio littorio. Teoria e pratica si completavano. Quel popolo che il liberismo ed il socialismo aveva reso insubordinato ed anarchico, doveva essere domato con verghe del littorio, vulgo "il santo manganello". Potete immaginare quanti seguaci ebbe fra i più audaci e violenti: "Manganello e olio di ricino", "A picchiare, dicevano alcuni, non si ottiene che l'effetto contrario" ma essi dicevano: "A picchiare proprio sodo si convertono sul serio". Fu così che il socialismo scomparve d'incanto. Si sparse un po' di sangue in alcune imboscate. I caduti fascisti passarono nel numero dei martiri e diedero il nome a piazze ed a vie. Mussolini fu indubbiamente un megalomane ma anche un agitatore astuto. Apparso all'orizzonte politico nel momento in cui tutti attendevano l'uomo che li togliesse dal marasma e dal caos, tutti gli sguardi si rivolsero verso di lui.

Alfredo Oriani il romagnolo romanziere filosofo, aveva vati-

cinato un uomo dalla statura morale gigantesca, capace di dominare la folla. Mussolini lo chiamò il suo maestro ed a lui autore della "Rivoluzione Ideale" diede i massimi onori.

Fu così che egli si sentì chiamato ad essere il Duce d'Italia. "Duce, duce" diventerà il bisillabo fatidico che le folle scandiranno a passo di marcia nelle piazze di Roma, Milano, Genova, Torino, Napoli... Fu un delirio. Si doveva risuscitare l'antico spirito Romano, bisognava risentire l'orgoglio di Roma imperiale. Sembrò un Masaniello che facesse davvero.

Si aggiunga che veniva inaugurando ufficialmente la radio. Marconi viveva ancora. La voce del Duce parlava al popolo adunato nelle piazze, parlava ai bambini nelle scuole, agli operai nelle officine. Mussolini era riuscito ad avere nelle mani tutti i giornali, si creò tutti i deputati disposti a servirlo, mise il re sotto tutela, sottoponendo all'approvazione del Gran Consiglio del Fascismo, la successione del principe ereditario. Occorre qui notare una cosa importante sulla psicologia di Mussolini. Alfredo Oriani, il suo maestro, nelle sue meditazioni di "Casa Valsenio" sotto l'influsso del suo vecchio parroco s'era persuaso che il Cristianesimo fosse uscito intatto dalla storia e fosse l'unica religione capace di tentare la conquista del mondo. Nell'appello supplicava il Cristianesimo di "aprire più largamente le braccia, perché le anime avevano già aperte le ali".

L'ultima pagina la scrisse morendo, quando ricevuti i Sacramenti chiamò suo figlio

e gli disse che egli aveva trovato un modo solo per essere veramente un uomo completo e galantuomo, quello di essere cattolico.

Queste cose le seppi quando mi recai ad Imola a predicare. Fu così che Mussolini che da un lato s'appoggiava alla Roma dei Cesari, pensò fosse grande fortuna appoggiarsi alla Roma dello spirito, del sicuro avvenire, dell'influenza mondiale. Che fosse un convertito o no questo sarà difficile dirlo, ma è un fatto che con stupore di tutti, in pieno parlamento italiano ateo ed anticlericale, osò parlare di Dio e del Papa con venerazione.

"Salutem ex inimicis nostris". La convinzione si accrebbe quando fece sciogliere la Massoneria e fece chiudere Palazzolo Giustiniani. Mi trovai per caso anch'io a Roma in quei giorni e vidi i carabinieri italiani sulla porta del palazzo.

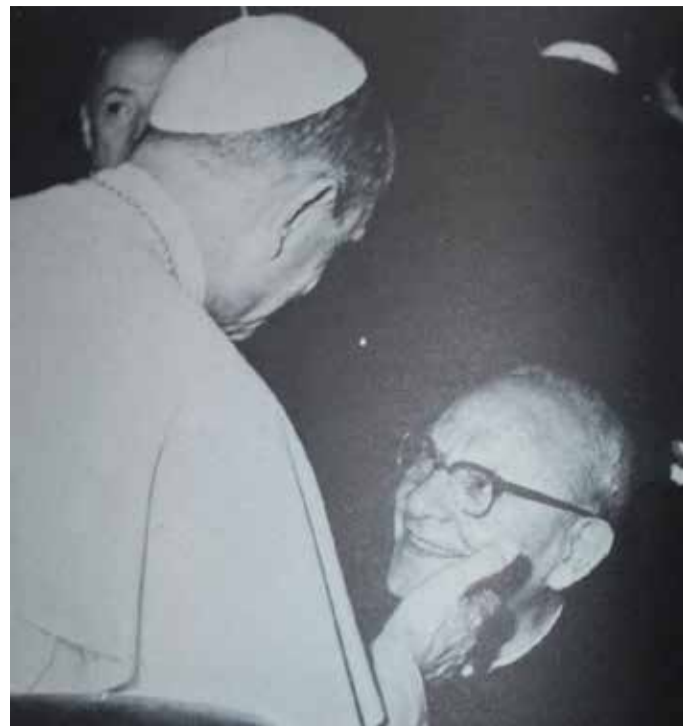
Fu uno sbalordimento generale. Sembrava proprio un inviato della provvidenza. Quale altro uomo avrebbe mai potuto tentare un'impresa così ardua? Alcuno diceva che la Massoneria non gliela avrebbe perdonata. Si passò un po' di tempo in un silenzio misterioso. Era d'inverno. Un inverno rigido come quest'anno e con la precisa coincidenza di date. Ero in seminario S. Cristo. Viene da me in segreto un professore e mi mostra la "Revue des deux Mondes". In un cantuccio nascosto fra le cronache vi si parlava di un concordato fra la S. Sede e l'on. Mussolini.

La questione Romana poteva dirsi risolta. In poche righe venivano riassunti tutti gli articoli. Non volevamo credere ai nostri occhi. Nulla trapelava nelle sfere ufficiali, nulla, proprio nulla. Ma ecco l'11 febbraio, domenica di quinquagesima, spargersi la nuova incredibile: "Conciliazione tra Chiesa e Stato". Che giorno fu quello per gli italiani! Se si fosse potuto conservare quel clima di armonia avremmo avuto la sensazione di un paradiso terrestre. A chi era incredulo si era aggiunto un fatto ancor più significativo: il riconoscimento dell'Università Cattolica del S. Cuore che contava già centinaia di studenti. Se non fosse sincero, si diceva, non avrebbe approvato un simile istituto, altrimenti avrebbe commesso un grande errore. In realtà era rimasto soggiogato dalla potenza del papato. Capiva che se non avesse avuto alle spalle qualche cosa di stabile ed eterno come la Chiesa, il suo potere non era sicuro. Venne accusato dagli anticlericali di aver tradito l'Italia ed egli per difendersi fece delle infelici dichiarazioni in cui sembrava rinnegare sul più bello ciò che aveva firmato. Papa Pio XI gli rispose in modo nobile e forte: "O tutto sussiste o tutto cade".

2 Marzo 1945

Un giovane bresciano, assai equilibrato e che viveva a Milano, mi disse: "L'on. Mussolini ha una disgrazia addosso. L'entusiasmo della folla finirà col fargli perdere la testa."

In realtà egli ci stupì in parecchie circostanze per il suo equilibrio latino, ma c'era



Mons. Luigi Zenucchini in ginocchio davanti a Paolo VI

qualche punto che ci faceva temere, era la politica estera. Abituato ai trionfi d'Italia, pensò davvero di essere un uomo superiore a cui dovesse piegarsi il mondo intero.

Si dice abbia trattato Eden, il ministro degli esteri inglese con una certa alterigia.

L'orgoglio inglese venne a cozzare col suo orgoglio privo di ogni diplomazia.

Ne nacque anche una inimicizia personale. Mussolini approfittando della povertà d'Italia, riprese il linguaggio socialista che gli era caratteristico e cominciò una campagna spietata contro le nazioni ricche e potenti, contro le plutocrazie come le chiamava lui. Le accusava anche di non aver fatto le spartizioni giuste dolo la grande guerra nonostante che l'Italia avesse perduto 600.000 morti.

Che in Italia si stesse male e per la miseria e per la disoccupazione, era evidente.

Tutti dicevano: "E' impossibile andare avanti così, deve succedere qualcosa".

L'aveva notato Pio XI in un discorso: "Date qualcosa a questa povera Italia".

L'on. Mussolini cominciò ad alzare la voce, a pretendere le materie prime, un posto al sole. Nelle grandi adunate, nei dialoghi con la folla cominciò a punzecchiare, ad ironizzare, a gridare che non aveva paura e faceva già balenare l'ipotesi di una guerra.

All'esterno non volevano credere. Che l'on. Mussolini fosse più propenso ad allearsi con la Francia e l'Inghilterra che con la Germania, ma lo confermò padre Gemelli quando, recatosi a predicare a S. Esercizi ai suoi universitari potei intrattenermi un po' a lungo. Era stato incaricato dal S. Padre di una missione segreta presso il governo italiano e là poté sapere quanto fosse dispiaciuta al governo l'alleanza con la Germania. Ma quella Francia che egli aveva servito nell'altra guerra con tanto ardore non voleva ascoltarlo. Ci fu sì una corrente di simpatia in alcuni, ma l'opinione pubblica fu contraria.

Quale il perché?

Il perché era nell'aria. Egli parlava spesso agli italiani di impero e di impero Romano per giunta. Non si trattava di uno che chiedeva un tozzo di pane, ma di uno che ingenuamente voleva parità di armamenti per gareggiare con loro e ma-

gari per sostituirli.

Per disgrazia queste cose non le diceva in segreta, ma in piazza parlamentando con le folle. Francia ed Inghilterra si irrigidirono sempre più.

In questo non furono forse politiche. Se gli avessero concesso qualcosa, avrebbero disarmato almeno una parte dell'opinione pubblica italiana.

Mussolini fortemente preso dalla sua idea di espansione, sapendo di fare un dispetto a Francia ed Inghilterra, si buttò con la Germania, con la vinta Germania, con la sorvegliata Germania nel timore che volesse riarmarsi e tentare una rivincita. Politicamente fu l'Italia a dare il suo appoggio a mano libera alla Germania perché si riarmasse. Può essere stata questa l'origine di tutti i mali.

2 Marzo (notte)

Da Brescia sono giunte notizie tristissime sul bombardamento di oggi; il terzo in una settimana. E' un vigile del fuoco che informa. La chiesa dei Miracoli colpita in pieno. E' salva la magnifica facciata perché protetta da muri e sacchi di sabbia. La monumentale chiesa di S. Francesco gravemente rovinata. Così pure la chiesa S. Afra. All'incrocio tra via G. Verdi e via Cairoli è tutta una rovina. Rovinata quasi tutto il Corso Vittorio Emanuele. Le villette di Porta Venezia sembrano devastate da un ciclone. Da più giorni si parla di vari bombardamenti su Verona, anche più gravi. Sono arrivati molti messaggi dalla Segreteria di Stato Vaticana. Ho potuto consolare parecchie famiglie. L'ufficio di Assistenza parrocchiale aperto in via Bonvicino continua a funzionare. Oggi ci fu l'adunanza della Fabbrica. Nella relazione si constata con gioia che sono stati pagati tutti i debiti e ricostruiti tutti i legati. Rimanendo in cassa 41.000 lire dopo aver speso 9 mila lire per i cartoni da porsi sui finestrini, si decide di passare 25.000 lire come contributo restauri alla Chiesa di S. Stefano. Tutti i fabbricieri interpellati circa il trasporto a Brescia di quadri di autore, decidono di non farlo, perché la strada è sempre mitragliata, perché nessuno si presta per il trasporto, perché si dubita ormai anche della sicurezza del Duomo Vecchio. ■

**Smaltimento  
Amianto e  
Rifacimento  
Tetti**

1973 - 2018  
45°  
di attività

**SMALTISCI CON NOI A PREZZI DA SALDO!**  
Chiama subito! Rimozione  
**6,90€ mq**

**Impresa Edile  
Geom. Merelli Aldo & C. snc**  
via Francesca nord, 11 - Roccafranca (BS)  
cell. 339.4396492 - 3386831831  
merelligemaldo@gmail.com



## ROVATO DA PROMUOVERE



La Banda di Rovato

## ROVATO DA BOCCIARE



LODETTO, via Colombina: cartoni e rifiuti vari abbandonati in campagna. Una discarica a cielo aperto

## Elezioni 2020: Comune condannato da Agcom

Il sindaco Belotti presenterà ricorso al Tar

DI ROBERTO PAROLARI

Il sindaco Tiziano Belotti ha annunciato che farà ricorso al Tar contro la decisione dell'Autorità per le Telecomunicazioni che, con una delibera del 25 febbraio scorso, ha ordinato «al Comune di Rovato di pubblicare sulla home page del proprio sito istituzionale, per la durata di dieci giorni, un messaggio recante l'indicazione di non rispondenza a quanto previsto dall'articolo 9 della legge 22 del 9 febbraio 2000, n. 28, della comunicazione istituzionale realizzata attraverso la

pubblicazione sulla pagina Facebook istituzionale "Città di Rovato" e sulla pagina Facebook "Vivi Rovato" dei post che riportano la locandina sull' "Open day della scuola d'arte e mestieri" (11 agosto 2020), la locandina sulla "3 Festa delle Associazioni" (24 agosto 2020), la locandina sull'evento "Il Barbiere di Siviglia" (4 settembre 2020), la notizia sulla Festa delle associazioni (6 settembre 2020), la notizia sulla delibera del Comune di Rovato relativa ai "buoni spesa per acquisti presso le farmacie comunali per persone anziane"

(18 agosto 2020) e le informazioni su "elezioni comunali e referendum. Buoni motivi per andare a votare" (15 settembre 2020). L'Amministrazione comunale, secondo l'Agcom, è colpevole di non aver rispettato il divieto di svolgere attività di comunicazione durante il periodo elettorale. Secondo il sindaco Belotti invece «l'Amministrazione comunale ha agito nel pieno rispetto delle regole, come peraltro più volte sostenuto dallo stesso Corecom, che ha proposto più volte l'archiviazione del caso». La questione è nata durante l'ultima campagna

elettorale quando il 16 settembre (quattro giorni prima del voto) RovatoW ha criticato l'Amministrazione Belotti con un articolo pubblicato sulla propria pagina Facebook. Nell'articolo si dava notizia del ricorso presentato ad Agcom per la violazione dell'art. 9 della legge 22 febbraio 2000, quello che vieta di svolgere attività di comunicazione in periodo elettorale.

«Tale divieto - si legge nel comunicato di RovatoW - è previsto proprio per non alterare la libera competizione elettorale e per evitare che le Amministrazioni uscenti possano avere strumenti più potenti di altri. In particolare RovatoW poneva l'attenzione sul contratto (per la realizzazione di una campagna pubblicitaria social) tra il Comune di Rovato e Astrale Time srl, società che gestisce Vivi Rovato».

In un primo momento il Corecom Lombardia, il Comitato Regionale per le Comunicazioni, aveva disposto l'archiviazione del ricorso. Da RovatoW era partita una nuova richiesta, stavolta avanzata direttamente ad Agcom che ha ribaltato la decisione del Corecom stabilendo invece che il Comune di Rovato ha violato la legge per il collegamento che c'è tra il Comune di Rovato e la pagina Vivi Rovato.

«La questione - si legge nel comunicato di RovatoW - ha avuto anche altri sviluppi, dopo la pubblicazione di quell'articolo sulla pagina di RovatoW. Il sindaco Tiziano Belotti, il presidente del Consiglio comunale Roberta Martinelli, il marito di quest'ultima, Mattia Lancini e Luca Riva, amministratore di Astrale Time srl, hanno infatti presentato alla Procura della Repubblica una querela per diffamazione a mezzo stampa. In tale procedimento risulta al momento indagato il presidente dell'associazione RovatoW Francesco Corbetta».



	<b>FOOD&amp;DRINK</b>
	<b>LA PIADINERIA (CHIARI)</b> Via Consorzio Agrario 9 - T. 030.7012181 Consegna gratis a Chiari ogni 2 piadine
	<b>LA STAZIONE PIZZERIA, KEBAB (CHIARI)</b> Viale Marconi 1, T. 340.3776373
	<b>BAR FLORA (ROVATO)</b> Via Rudone, 15 T. 030.7706105
	<b>BAR TROPICAL (ROCCAFRANCA)</b> Via Francesca Nord 3, T. 030.7090806
	<b>SALUTE&amp;BELLEZZA</b>
	<b>STUDI MED. SAN CARLO (CHIARI - BS)</b> Poliambulatorio Medico Chirurgico V.le Marconi, 3/B T. 030.713561 www.servizimedisanscarlo.it
	<b>FARMACIA BELLONI (CHIARI - BS)</b> Via S. Sebastiano, 40 - T. 030.7100996
	<b>FARMACIA VITALI SARA (LUDRIANO - BS)</b> Via C. Battisti, 23 A T. 030.7090046
	<b>FARMACIA TOMASONI (COLOGNE - BS)</b> Via Peschiera, T. 030.7050139
	<b>POLIMEDICA VITRUVIO (CAPRIOLO - BS)</b> via Palazzolo, 109 T. 030.0944099 www.polimedica vitruvio.it
	<b>AMBULATORIO POLISPECIALISTICO S. CARLO (ISEO - BS)</b> via Roma 87 - T. 030.980627 www.ambulatoriosancarlo.it
	<b>ALIMENTARI</b>
	<b>FORNERIA PASTICCERIA GUAGNI (ROCCAFRANCA - BS)</b> Via SS. MM. Gervasio e Protasio 82 - T. 030.7090623
	<b>OD STORE - DOLCE &amp; SALATO</b> www.odstore.it
	<b>MACELLERIA MAZZA (CHIARI)</b> Via Consorzio Agrario 3 - T. 030.711145
	<b>ARTIGIANI</b>
	<b>AUTOMATISMI ELETTRICA TORRE (PALOSCO)</b> T. 347.4645336 mail: tecno.caddy@gmail.com
	<b>IMPRESA EDILE MERELLI ALDO (ROCCAFRANCA)</b> Via Francesca N. 11 - 339.4396492 - 338.6831831 merelligeomaldo@gmail.com (anche rimozione amianto)
	<b>DUESSE COPERTURE (PONTE NOSSA - BG)</b> via Spiazzi, 52 - T. 035.706024 www.duessecoperture.com

### SPAZIO AUTOGESTITO

## Una Pasqua piena di dolcezza!



La Pasqua più dolce ti aspetta nei nostri punti vendita Od Store. Nei nostri negozi troverai tantissime uova di Pasqua: al latte, fondente, con le nocciole, al pistacchio... ricche di sorprese meravigliose per la gioia di grandi e piccini! Inoltre è disponibile un'ampia gamma di colombe sia tradizionali che ricoperte di cioccolato, granella oppure ripiene, confezionate a marchio

oppure artigianali. Inoltre tante idee regalo per addolcire la Pasqua delle persone a cui vuoi bene. Cosa aspetti?

Passa nei nostri punti vendita oppure acquista on line dal nostro sito [www.odstore.it](http://www.odstore.it) nella sezione e-commerce. ■





**NUOVA  
SEDE  
A ROVATO**

Via XXV Aprile, 27

NUOVO

# OPEL MOKKA

LESS NORMAL. MORE MOKKA //

100% ELETTRICO, DIESEL O BENZINA.

Scopri il nuovo stile puro e audace di Opel. Nuovo Mokka ti aspetta in concessionaria.



**DA 199€ AL MESE**  
CON ROTTAMAZIONE STATALE.  
**TAN 5,95% TAEG 7,49%**



O P E L

## F.lli Bonaventti

Concessionaria OPEL dal 1970

**Manerbio** via Cremona, 101 - Tel. 030 9938281

**Orzinuovi** via Milano, 164 - Tel. 030 9941885

**Rovato** via XXV Aprile, 27 - Tel. 030 2330087

[www.bonaventi.it](http://www.bonaventi.it)

**TAN 5,95% - TAEG 7,49% - EDITION 1.2 T 100 CV - ANTICIPO 2.500 € - 199€/35 MESI - RATA FINALE DA 11.797,17 €**

Mokka Edition 1.2 T 100 CV MT6 al prezzo promozionale di 16.700 €, valido solo con finanziamento SCELTA OPEL anziché 17.700 €; **anticipo 2.500 €; importo totale del credito 16.252,63 € (incluso Spese Istruttoria 350 € e costo servizi facoltativi 1.702,63 €)**. L'offerta include 'Protezione Salute' per 1 anno in omaggio e i seguenti servizi facoltativi: FLEXCARE BASE per 5 anni/75.000 km (Estensione Garanzia, Assistenza Stradale), FLEXPROTECTION SILVER per 3 anni, Provincia MI (Incendio e Furto), CREDITO PROTETTO con perdita d'impiego; interessi 2.509,54 €; spese istruttoria 350 €; imposta di bollo 16 €; spese gestione pagamenti 3,5 €; spese invio comunicazione periodica 3 €. **Importo totale dovuto 18.919,17 €**. Durata contratto: 36 mesi/45.000 km totali. Prima rata dopo 1 mese. Offerta promozionale valida in caso di contestuale rottamazione di un veicolo immatricolato prima del 01/01/2011, ai fini dell'agevolazione del contributo statale di 1.500,00 €, concesso nei limiti del Fondo finanziario stanziato e fino ad esaurimento dello stesso (termini, condizioni e limitazioni: L.178/2020). Offerta valida sino al 31/03/2021 con rottamazione auto presso i Concessionari aderenti, salvo approvazione Opel Financial Services nome commerciale di Opel Bank SA. Immagini a scopo illustrativo. Informazioni Europee di base sul credito ai consumatori e set informativi presso le concessionarie, sul sito [www.opelfinancialservices.it](http://www.opelfinancialservices.it) e sul sito [www.opel.it](http://www.opel.it).  
**CONSUMO CICLO MISTO WLTP: 4,4 - 6,1 l/100 km. EMISSIONI DI CO2 CICLO MISTO WLTP 0 - 139 g/km. CONSUMO ENERGETICO: 17.0 - 18.3 kWh/100.**